

Bottega: anche la Francia brinda con noi

Il presidente della distilleria da 36 milioni di fatturato: «Estero strada obbligata. Ora lanceremo vodka e prodotti da forno»

www.ecostampa.it



CONEGLIANO

Maurizio Crema

È uno degli alfieri del made in Nordest alimentare all'estero. Sandro Bottega, 49 anni, presidente e amministratore delegato dell'azienda trevigiana di famiglia (vino, grappa, olio e ora anche prodotti da forno) fa il punto di un 2012 che ha visto il suo gruppo da 100 dipendenti crescere del 10% a 36 milioni di euro di fatturato: «L'80% arriva dall'estero. Sono sempre in giro per il mondo a promuovere i nostri prodotti e a svilupparli nuovi mercati, siamo presenti in oltre 80 stati, anche le isole Figi, Bora Bora, il Kirghizistan - spiega l'imprenditore trevi-

giano da trent'anni in prima linea dell'azienda fondata dal padre Aldo nel 1977 e ora gestita insieme ai fratelli Barbara e Stefano - il mercato europeo continua a rispondere alla grande, soprattutto la Francia ha molto gradito i nostri vini e la grappa. Rivolgerci all'estero è stata la nostra fortuna, il nostro è un Paese che vive ancora una sofferenza notevole, sia dal punto di vista dei consumi che del lavoro: incentivare il singolo da noi è impossibile, metà di un premio aziendale finisce in tasse. Monti ha spremuto troppo chi ha dato e chi continua a dare in maniera onesta, doveva tagliare di più le sacche di inefficienza della spesa pubblica, forse aveva le mani legate».

Bottega in ogni caso non si ferma: «Dopo l'olio d'oliva ora entreranno nei prodotti da forno, tortine al limoncello e al cioccola-

to grazie alla collaborazione con una azienda di Prato. Prodotti che verranno allargati ad altri gusti alcolici - dice il presidente della Distilleria Bottega - in questo settore contiamo di arrivare a un giro d'affari tra il 5 e il 10% del fatturato entro pochi anni. Ma il mio mestiere rimarrà fare vino e grappa: ora lanceremo un Sant'Antimo, un rosso della zona limitrofa di Montalcino, e presto avremo tra i nostri prodotti anche la vodka».

Acquisizioni in vista? «Non mi interessano, curo il nostro brand: abbiamo appena investito altri 2 milioni in nuovi macchinari e impianti, non voglio fare il finanziere - dice Bottega - io sono felice di fare l'artigiano». Previsioni per il 2013? «Positive, cresceremo di un altro 10% e chiuderemo ancora in utile, per il trentesimo anno consecutivo».

© riproduzione riservata

PRESIDENTE



Sandro Bottega, 49 anni, a capo dell'azienda trevigiana

